

L'OraSì è una splendida realtà

Ravenna supera anche Roseto, l'Unieuro cede alla distanza a Mantova
Un'Andrea Costa in tono minore sconfitta in casa dall'Assigeco

RAVENNA. L'OraSì continua il suo cammino più che convincente, imponendo la legge del Pala de Andrè anche ad un avversario di valore come gli Sharks Roseto. Ravenna si è imposta 96-79 con Smith e Masciadri in grande evidenza.

L'Andrea Costa interrompe un ottimo momento cadendo in casa con-

tro la solida Assigeco Piacenza. Gli emiliani vincono 82-94, trascinati dalla classe di Bobby Jones.

Senza Wayne Blackshear, l'Unieuro Forlì ha condotto a lungo le danze a Mantova, ma la Dinamica non si è mai arresa, sorpassando nell'ultimo quarto (90-85).

● SERVIZI alle pagine 39, 40 e 41

Un'altra standing ovation meritata per l'OraSì

Dopo un primo tempo alla pari, Ravenna si scatena e supera anche l'ostacolo Roseto

di AGOSTINO GALEGATI

RAVENNA. Tutti in piedi: questa OraSì è da podio. Anche il pericoloso Roseto si arrende al Pala De Andrè alla formazione di Martino (86-79). Dopo venti minuti in assoluto equilibrio, i giallorossi hanno chiuso la saracinesca per poi piazzare i colpi da ko a 4 minuti dalla fine con Smith-Masciadri-Raschi ma anche resistere al ritorno ospite.

Alti regimi. La partenza della partita è lanciata con Martino che si affida a Crusca nel quintetto di partenza da mettere sulle piste di Smith. Masciadri apre le danze a cui rispondono i due abruzzesi "made in Usa" e Fultz (6-10). Ravenna impatta con il suo Smith ma ancora Sherrod riporta due possessi tra le due squadre (10-14) quasi annullato da Marks. Come suo costume il tecnico ravennate negli ultimi due minuti del quarto rivoluziona il

proprio assetto lasciando il solo Marks rispetto al quintetto base. Amoroso bombarda il nuovo +4 esterno (13-17) ma i veterani Raschi e Chiumenti mandano tutti al primo intervallo breve in perfetta parità. Roseto prova ad alzare il numero di giri con A. Smith e Casagrande (19-24) ma la tripla di Marks è di capitale importanza, i primi punti della serata di Sabatini e Taylor Smith valgono il sorpasso (28-26). Dopo quattro minuti nella seconda frazione Ravenna ha già raggiunto il bonus ma Tambone fulmina il canestro ospite (33-28 al 15') con la penetrazione di Masciadri che regala ai romagnoli il massimo vantaggio (37-31 dopo 16'4"). I due possessi di divario però evaporano o quasi con Sherrod (37-35) però l'OraSì ha la freddezza e l'attenzione per rima-

I primi due quarti terminano in parità con la squadra ospite trascinata dai canestri di un super Adam Smith

Dopo l'intervallo lungo la squadra di Martino spinge sull'acceleratore con gli scatenati Masciadri e Taylor Smith

nere avanti grazie alla gita in lunetta di Chiumenti (41-37), l'aggancio e sorpasso a stelle e strisce arriva lo stesso a -14" dall'intervallo (41-43) ma anche al 20' è perfetta parità con le due preghiere della carità di Tambone.

Abbrivio. Anche in avvio di ripresa le difese sembrano spettatrici non paganti e Masciadri ne approfitta per sganciare il 52-48, Tambone il 57-50 dopo 23'33" ma quando Adam Smith tocca i 21 per-

sonali la partita è riaperta (57-55). Masciadri è quello che veste l'abito di gala come forse mai in stagione, accompagnato da Chiumenti e Ravenna può rimettersi nella gabbia da immersione anti-squali (64-57), Sgorbati e Tambone proseguono nell'opera di martellamento e Ravenna può andare all'ultimo intervallo avanti (70-60). Nel quarto conclusivo l'OraSì continua a premere difensivamente anche se perde di vista il canestro.

Fuga e resistenza. Il primo canestro giallorosso è la tripla di Sgorbati al 34', bissata da Sabatini per il 76-66. Roseto sembra senza spine e l'affondata a una mano di Taylor Smith e i tocchi di Masciadri e Raschi sembrano proiettare i titoli di coda (82-67) ma gli squali mordono fino alla fine (83-79 di Sherrod a -25") senza cambiare il finale per i punti della staffa di Chiumenti (86-79).

ORASI RAVENNA 86
ROSETO SHARKS 79

ORASI: T. Smith 16 (8/12), Sgorbati 8 (1/4, 2/2), Marks 11 (2/4, 2/5), Chiumenti 9 (3/5), Raschi 6 (3/7, 0/1), Masciadri 18 (5/8, 2/4), Tambone 9 (0/3, 2/6), Crusca 0 (0/1, 0/1), Seck ne, Sabatini 9 (3/6, 1/3). All.: Martino.

SHARKS: A. Smith 29 (9/16, 2/5), Fultz 8 (4/8, 0/1), Radonjic 6 (1/2, 1/1), Fattori 0 (0/2, 0/1), Mariani ne, Mei 3 (1/3 da tre), Casagrande 2 (0/2 da tre), Amoroso 16 (2/5, 4/9), Paci, Sherrod 15 (7/8, 0/1). All.: Di Paolantonio.

ARBITRI: Scrima di Catanzaro, Caruso di Pavia e Maschio di Firenze.

PARZIALI: 17-17, 43-43, 70-60.

TIRI LIBERI: Ravenna 9/11, Roseto 9/10.

TIRI DA DUE: Ravenna 25/50, Roseto 23/41.

TIRI DA TRE: Ravenna 9/22, Roseto 8/23.



Derrick Marks in entrata contro Sherrod (foto Fiorentini)

